

Camera dei deputati, Allegato B della seduta del	19/01/09

MARINELLO.

- Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

- Per sapere - premesso che:

il Ministero della salute sta per approvare la registrazione del metilfenidato (Ritalin) come farmaco destinato ai bambini dai 6 ai 18 anni e la sua distribuzione gratuita a spese del servizio sanitario nazionale;

il metilfenidato (MPH) è un analogo delle anfetamine, stimolante utilizzato in medicina per il trattamento del disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) in bambini e in adulti;

da anni oggetto di polemiche il Ritalin è stato introdotto nel 1956; commercializzato in Italia due anni dopo, venne ritirato dalla casa farmaceutica produttrice nell'89 anche a causa delle tante proteste degli psicoterapeuti;

tale sostanza (inclusa nella Tabella I degli stupefacenti, unitamente a cocaina, eroina, morfina, anfetamine, eccetera), come risulta dal prontuario del Ministero della salute, può provocare, tra l'altro,

allucinazioni, psicosi e addirittura morte per problemi cardiaci e suicidio;

di recente in alcuni Paesi, tra cui il Giappone, il Canada, la Nuova Zelanda e l'Australia l'uso di psicofarmaci è stato proibito per i minori di 18 anni;

il metilfenidato, molto commercializzato negli USA, è diventato uno dei migliori affari del mercato farmaceutico americano, con un ingente volume di fatturato ed un forte aumento delle prescrizioni. Secondo la DEA (*Drug Enforcement Agency*), l'organismo incaricato della lotta contro la droga: «L'aumento dell'impiego terapeutico di questa sostanza ha creato un aumento parallelo del suo abuso tra gli adolescenti e giovani per via nasale. I ragazzi hanno poche difficoltà ad ottenere il metilfenidato dagli amici e compagni di classe cui è regolarmente prescritto»;

negli USA, parallelamente al *boom* del mercato legale, si è assistito anche al fiorire di un florido mercato nero; infatti il metilfenidato è usato, ad esempio, dai tossicodipendenti insieme ad altre droghe, ma anche dagli studenti per sovrastimolare il cervello per affrontare gli esami;

negli Stati Uniti d'America migliaia di famiglie hanno intentato causa nei confronti della società produttrice del Ritalin, per i gravi danni arrecati ai loro figli;

sempre negli USA una legge rende obbligatoria una scritta, visibile e chiara, cosiddetta «*black box*», su ognuna delle confezioni di questi ed altri simili prodotti, che metta in guardia per i gravi danni alla salute che possono provocare e dispone, inoltre, che la relativa prescrizione medica sia possibile solamente alla luce del «consenso informato» da parte del paziente;

l'introduzione del Ritalin in Italia rappresenta una grave minaccia per la salute fisica e psichica di migliaia di bambini ed adolescenti. Infatti, in molti casi è evidente il rischio che genitori ed insegnanti, di fronte alle difficoltà di apprendimento o di comportamento dei bambini, valutando in modo non appropriato normali comportamenti infantili, siano indotti a chiedere una risposta farmacologia, con un conseguente ricorso a terapie farmacologiche non necessarie e, dunque, ad un abuso farmacologico -:

se il Ministro interrogato non ritenga necessario fare in modo che la regolamentazione di questi prodotti in Italia sia molto restrittiva come avviene nei Paesi più avanzati;

se non ritenga altresì che la commercializzazione in Italia del Ritalin sia estremamente dannosa per la salute dei bambini e degli adolescenti;

quali iniziative, anche normative, intenda adottare per limitare l'uso improprio di psicofarmaci e bloccare ogni forma di abuso;

se non ritenga opportuno, sull'esempio di quanto già accade negli Usa, provvedere a rendere obbligatorio per le aziende produttrici del farmaco un riquadro su cui scrivere in maniera chiara gli effetti collaterali dello stesso, così da renderli immediatamente evidenti ai consumatori, non essendo sufficiente, anche a causa del linguaggio eccessivamente tecnicistico, la citazione degli stessi sui foglietti illustrativi contenuti all'interno delle confezioni.

(4-01637)